

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 4 giugno 2020, n. 710

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA";

Vista la D.G.R. n. 24 del 24/01/2017 di approvazione delle "Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato" stabilendo all'art. 4 i requisiti di professionalità, onorabilità e di esperienza che i soggetti nominati debbano possedere, oltre al requisiti specifici di specializzazione e titoli di studio;

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";

Vista la D.G.R. n. 91 del 29 gennaio 2019, avente ad oggetto "Approvazione statuto dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. -Puglia) in attuazione della Legge regionale 29 giugno 2018 n. 29".

Vista la D.G.R. n. 655 del 12 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale avente ad oggetto "Avvio procedura di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – Arpal".

Vista la D.G.R. n. 785 del 26 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale avente ad oggetto "Integrazione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – Arpal. Approvato con D.G.R. n. 655 del 12 maggio 2020".

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che:

Con Legge regionale del 29 giugno 2018, n. 29 avente ad oggetto " *Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*", sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art.18 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

L'art. 7 della Legge regionale n. 29/2018, ai commi 2 e 3, stabilisce che l'Agenzia Regionale per le politiche

Attive del lavoro (d'ora in poi A.R.P.A.L. - Puglia) ha personalità giuridica e piena autonomia e, con propri regolamenti adottati dal proprio direttore generale e approvati dalla Giunta Regionale, disciplina le modalità di esercizio della propria autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile nel rispetto dei principi di cui all'articolo 51 dello Statuto della Regione Puglia.

L'art. 9 sempre della medesima legge 29/2018, al comma 1, stabilisce che gli Organi dell'ARPAL sono il Direttore generale ed il Revisore Unico.

Nel successivo comma 2, si stabilisce la durata in carica dei suddetti Organi per un periodo di tre anni e possono essere confermati una sola volta, in nessun caso la durata in carica potrà essere complessivamente superiore a sei anni.

Al comma 3 si stabilisce, inoltre, che il Direttore Generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, che ne determina altresì le modalità di valutazione annuale, fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza in materia di diritto del lavoro che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private con le modalità e secondo le procedure previste per i direttori di dipartimento dell'amministrazione regionale.

Al successivo comma 4 si stabilisce l'attribuzione al Direttore generale di adottare i regolamenti e gli atti di organizzazione dell'ARPAL.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 8 gennaio 2019 si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario dell'A.R.P.A.L., con un successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 14 gennaio 2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, l'incarico al Commissario Straordinario fino alla data del 14 luglio 2020, con il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge.

Considerato che per il completamento del percorso teso a conferire piena operatività all'A.R.P.A.L. si rende necessario, e non più procrastinabile, procedere alla nomina del direttore generale secondo le modalità di cui all'art. 9, commi 3 e 7 della legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018, più volte richiamata.

In considerazione dell'imminente scadenza della predetta struttura commissariale, con deliberazione n. 655 del 12 maggio 2020, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

- di dare avvio alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L.;
- di dare mandato al Dirigente della sezione Personale e Organizzazione di dare corso ai seguenti adempimenti: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile;
- di prevedere un termine di 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) per la presentazione delle candidature;
- di attribuire l'istruttoria della valutazione delle candidature al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con predisposizione di una terna di candidati da sottoporre alla valutazione della Giunta per la nomina del direttore generale.

Con successiva Deliberazione n. 785 del 26 maggio 2020 di integrazione della DGR 655/2020, la Giunta regionale ha stabilito il compenso annuo spettante al Direttore Generale dell'ARPAL, le cui competenze sono a carico dell'Agenzia stessa.

Tutto ciò premesso, occorre indire un Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), comprensivo degli allegati, costituenti parte integrante del presente provvedimento, qui specificati: modelli per la proposizione della candidatura e l'esposizione del curriculum del candidato; modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013; modello per dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di incompatibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L), istituita con L.R. 29 maggio 2018, n. 29, il cui schema allegato al presente provvedimento (all. 1) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
 1. schema di Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (all. 1);
 2. schema di modello per la proposizione della candidatura (All. 2);
 3. schema di modello per dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs 39/2013 (All. 3);
 4. schema di modello per dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di incompatibilità (All. 4);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami;
- di stabilire che la candidatura all'incarico de quo comprendente gli allegati, deve essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;

- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con 4 allegati con un numero di pagine per complessivi di n. 8 fogli .

dott. Nicola PALADINO

All. 1



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL)

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 e dell'art 5 dello Statuto dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (DGR n. 91 del 22 gennaio 2019), nonché dell'art. 21 comma 3 dell'Atto di organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015 n. 443, (come richiamato dal suddetto art. 7, comma 3, LR 29/2018) è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro "ARPAL" (d'ora in poi ARPAL) che ai sensi del comma 4 dell'art. 9 ha la rappresentanza legale dell'ARPAL - Puglia ed esercita i propri poteri che gli sono riconosciuti dalla legge e dallo Statuto al fine di dare attuazione alle strategie e agli indirizzi decisi dalla Giunta Regionale ed esercita i poteri, previsti dall'art. 9, comma 6, così come di seguito descritti:
 - a) l'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL;
 - b) l'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL;
 - c) l'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
 - d) l'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'ARPAL;
 - e) sovrintende all'organizzazione e al funzionamento dell'attività dell'ARPAL, assicurandone l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza;
 - f) alla predisposizione della proposta della dotazione organica e delle relative modifiche;
 - g) alla cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e a rappresentare l'ARPAL nei tavoli di lavoro con gli organismi regionali, nazionali e internazionali;
 - h) a presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'ARPAL.L'art. 9, comma 3, della legge regionale del 29 giugno 2018, n. 29 stabilisce che il Direttore Generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, che ne determina altresì le modalità di valutazione annuale, fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza in materia di diritto del lavoro che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private con le modalità e secondo le procedure previste per i direttori di dipartimento dell'amministrazione regionale.
In considerazione dell'imminente scadenza della struttura commissariale nominata con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1 dell'8 gennaio 2019 e prorogata con ulteriore DPGR n. 24 del 14 gennaio 2020, con deliberazione n. 655 del 12 maggio 2020 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione a dare corso ai seguenti adempimenti: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile, tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A.L. Puglia.
Con successiva Deliberazione n. 785 del 26 maggio 2020 di integrazione della citata DGR, la Giunta regionale ha stabilito il compenso annuo spettante al Direttore Generale dell'ARPAL.
2. Possono candidarsi alla suddetta direzione i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e

comprovata qualificazione professionale ed esperienza di lavoro in materia di attività di diritto del lavoro, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio, nell'ambito di organi di amministrazione o attraverso l'esercizio di funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti specifici di ammissione

I candidati di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti specifici:

- a. laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- b. comprovata esperienza e competenza in materia di diritto del lavoro che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura nelle forme di legge prescritte.

Art. 3

Proposta di candidatura

1. La candidatura, redatta in carta semplice, secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000 deve essere proposta ed indirizzata al **Dipartimento Sviluppo economico, istruzione, formazione e lavoro – Corso Sonnino, n. 177 - 70100 Bari (BA), esclusivamente, in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: areaeconomia@pec.rupar.puglia.it**, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro. Proposta di candidatura".

2. I candidati nella domanda dovranno, altresì, rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- c) indirizzo e-mail o indirizzo postale diverso dall'indirizzo di residenza al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
- d) di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso specificando quale;
- e) di possedere il diploma di laurea, specificando l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- f) di possedere l'esperienza professionale di direzione tecnica e amministrativa di cui all'art. 2 lett. b del presente avviso;
- g) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore di tre anni;
- h) di non aver riportato condanne penali;
- i) di non aver in corso procedimenti penali;
- j) di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari;
- k) di non essere stat.....licenziat.....per giusta causa o giustificato motivo oggettivo:



- l) di non essere stat.....dispensat.....o destituit.... dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - m) di non essere stato dichiarat..... decadut..... presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - n) di non essere stat.....interdett.....dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - o) l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
 - p) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico" allegate alla DGR n. 24/2017;
 - q) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAL;
 - s) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.
3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, curriculum vitae formativo e professionale, **autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000**, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso, con evidenza altresì delle eventuali esperienze ed attività svolte di natura manageriale, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità ovvero di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
4. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla procedura**, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Gli atti di cui al comma precedente sono presentati unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
6. La proposta di candidatura, il curriculum e la dichiarazione sostitutiva di certificazione prevista nel precedente punto 3 devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), pena decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
7. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.

Art. 4

Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

1. Le proposte di candidatura avanzate ai sensi del presente avviso non danno luogo ad alcuna procedura di valutazione comparativa e l'affidamento dell'incarico, ferma rimanendo la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati, è oggetto di atti di designazione e di conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti.
2. L'incarico di Direttore generale dell'ARPAL è conferito, ai sensi dell'art. 9 della legge 29 giugno 2018, n. 29 ed è regolato da un contratto di lavoro subordinato con l'ARPAL, sottoscritto con la Regione Puglia ed i cui emolumenti spettanti saranno liquidati dell'Agenzia stessa.
3. Il suddetto incarico ha una durata di tre anni e può essere confermato una sola volta, fermo restando il requisito previsto dal precedente art. 3, comma 2, lett. g. In nessun caso la durata in carica potrà essere complessivamente superiore a sei anni ed è incompatibile con altre attività professionali.



4. Il dipendente pubblico che viene incaricato quale Direttore generale è collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 5

Trattamento economico

L'art. 9, comma 7, dispone che la Giunta Regionale stabilisce la misura del compenso e delle eventuali ulteriori indennità spettanti al Direttore generale; l'entità degli stessi non deve in ogni caso superare la retribuzione prevista per i direttori di dipartimento regionale, in base ai vigenti atti amministrativi regionali.

il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, in conformità al trattamento economico previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

Con Deliberazione del 26 maggio 2020 n. 785, la Giunta regionale ha fissato il suddetto compenso annuo lordo in €.120.000,00= e la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta viene fissata in €.30.000=.

Art. 6

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni della legge regionale 29 giugno 2018, n. 29.

Il presente avviso è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è disponibile all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

La candidatura per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), deve essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso per estratto nella G.U.R.I..

Art. 7

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione dott. Nicola Paladino.

Per informazioni relative all'Avviso pubblico rivolgersi al Responsabile P.O. Reclutamento Rosa Antonelli, tramite le seguenti modalità:

- **contatto telefonico: 0805406767;**
- **contatto mail: r.antonelli@regionepuglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.**

Per informazioni relative alla procedura finalizzata all'individuazione del Direttore Generale dell'A.R.P.A.L. rivolgersi al Responsabile P.O. Partecipazione e Sviluppo S3, Claudia Germano, tramite le seguenti modalità:

- **contatto telefonico: 0805404782;**
- **contatto mail: c.germano@regione.puglia.it .**



dott. Nicola Paladino

Modello di domanda All. 2

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE
PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL)**

Al Dipartimento Sviluppo economico, istruzione, formazione e lavoro

Corso Sonnino, n. 177

70100 BARI (BA)

pec: areaeconomia@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritt _____, codice fiscale _____ nato/a _____ a _____ prov. (____) il _____ (gg/mm/aa) e residente a _____ prov. (____) in via/piazza _____ n. _____, presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di / ovvero di non essere iscritto o di essere stat... cancellat... per il seguente motivo
- b) indirizzo e-mail (o indirizzo diverso da quello di residenza) al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura.....;
- c) di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso e di presentare l'istanza di candidatura in qualità di (Barrare la casella o le caselle di interesse)
- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
 - Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
 - Persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale ed esperienza di lavoro in materia di diritto del lavoro, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio, nell'ambito di organi di amministrazione o attraverso l'esercizio di funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
- d) di essere in possesso di laurea specialistica/ diploma di laurea in conseguito presso l'Università' degli studi di



- nell'anno accademico riconosciuto, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, con provvedimento di equipollenza
- e) di possedere l'esperienza professionale di direzione tecnica e amministrativa di cui all'art. 2 lett. b del presente avviso;
 - f) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore di tre anni;
 - g) di non aver riportato condanne penali;
 - h) di non aver in corso procedimenti penali;
 - i) di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari;
 - j) di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
 - k) di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
 - l) di non essere stat... dichiarat... decadut...da un impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, I comma, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - m) di non essere stat.....interdett.....dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - n) l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
 - o) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico" allegate alla DGR n. 24/2017;
 - p) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - q) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ARPAL;
 - r) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.

Data _____

FIRMA _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 co. 5 dell'Avviso

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 3 co. 3 dell'Avviso;

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Dichiarazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.



All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, manifestando la propria disponibilità ad accettare l'incarico,

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità e /o incompatibilità in relazione all'incarico di cui al contratto sottoscritto, anche ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- di non svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali incarichi) incarichi e di non possedere (ovvero di possedere, specificando quali cariche) la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, né di svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali attività) attività professionali.

Data

Firma

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.



(All. 4)

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	n.	Prov.
-			

con riferimento alla propria nomina a
presso _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 e 20, comma 5, del Dlgs. 39/2013,

DICHIARA

- che, ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui sopra conferito condel....., con effetto a decorrere dalla data odierna, non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dal Capo V e dal Capo VI del Dlgs. 39/2013, nonché di cui alla disciplina specifica di settore (.....) come risulta agli atti dell'Amministrazione regionale.
- Il sottoscritto si impegna a trasmettere annualmente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, come previste dal Capo V e dal Capo VI del Dlgs. 39/2013, e dalla normativa di settore (.....) ed a comunicare tempestivamente qualsiasi eventuale variazione del contenuto delle dichiarazioni agli atti dell'Amministrazione regionale.
- Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.